



ASSOLOMBARDA

Confindustria Milano Monza e Brianza

Settore Affari Istituzionali, Relazioni Esterne e Internazionalizzazione

Cyber Security

L'evoluzione della sicurezza nell'ecosistema 4.0

Milano, 3 ottobre 2017

RASSEGNA STAMPA



Hi-tech. Convegno Assolombarda sui rischi per le imprese

La sfida della cyber-security

Luca Orlando

MILANO

«Abbiamo decine di impianti connessi, fornitori che accedono di continuo alle nostre reti: è chiaro che la cyber security sia in cima alle nostre priorità». Non un caso isolato quello raccontato da Ivan Basso. Perché l'Ict manager di Fluid-O-Tech, 73 milioni di ricavi e 250 addetti, si confronta in realtà con un tema cruciale per tutte le aziende, a maggior ragione in una fase in cui la diffusione di tecnologie digitali crea opportunità ma anche rischi di intrusioni nettamente superiori rispetto al passato, «con l'80% delle imprese europee - spiega il vicepresidente vicario di Assolombarda Alessandro Spada - che ha già subito almeno un attacco informatico e 4 mila nuovi episodi che vengono registrati ogni giorno». Tema da non sottovalutare dunque, come emerso nell'incontro

organizzato da Nova24 - Il Sole 24 Ore in collaborazione con il CINI e Assolombarda e in partnership con Ibm e Tim, prima tappa di un road show nazionale dedicato al tema. L'obiettivo è quello di passare alla fase "2", dalla consapevolezza all'applicazione di soluzioni concrete, intervenendo a monte prima di subire attacchi diretti, danni ai processi o furti di dati.

«La sensibilità al tema da parte delle aziende e del Governo è crescente - aggiunge Spada - anche se va detto che molto resta da fare. Da un lato occorre implementare una strategia diffusa a tutte le fun-

L'APPUNTAMENTO

Road-show Nova-Sole 24 Ore Spada (Assolombarda): «Interventi di contrasto cruciali ma onerosi: servono misure strutturali di sostegno»

zioni aziendali, oltre a promuovere interventi strutturali a livello europeo per sviluppare e implementare soluzioni di sicurezza delle rete. Le contromisure sono onerose e dunque sarebbe opportuno che le Pmi potessero contare su misure strutturali di sostegno: questo è un tema che dovrebbe essere presente nell'agenda di tutti i governi».

Per alzare il livello di attenzione sull'argomento e fornire servizi mirati alle aziende, Assolombarda ha anzitutto costituito un advisory board "dedicato", un bacino di analisi e competenze in grado di monitorare il tema. A questo si aggiungono un protocollo siglato con la Polizia Postale per attivare interventi immediati di reazione e uno strumento di autoanalisi aziendale che possa posizionare ciascuna realtà all'interno di uno specifico profilo di rischio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





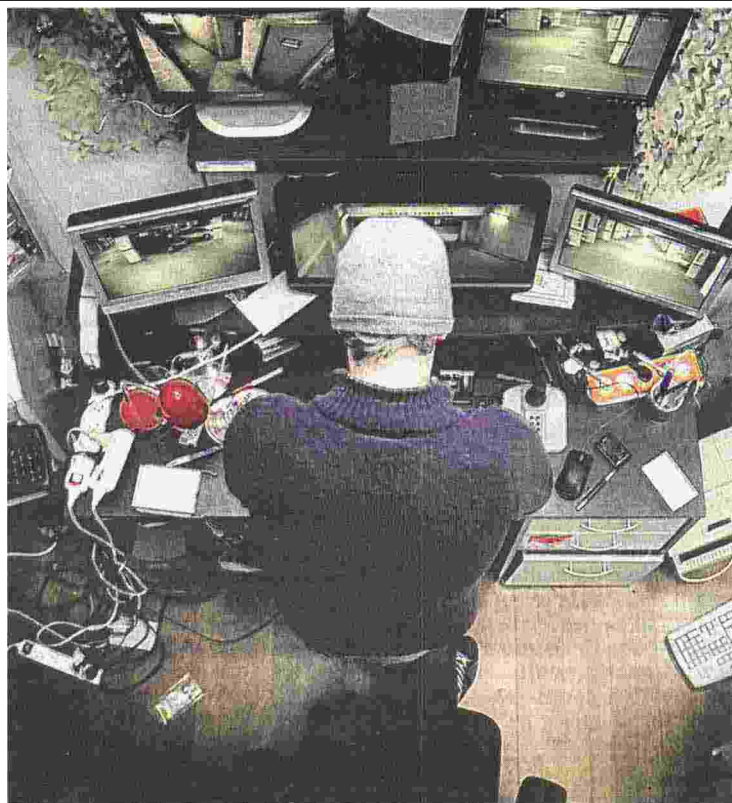
FORMAZIONE Alessandro Spada, vicepresidente di Assolombarda: per migliorare la sicurezza l'associazione ritiene che le aziende debbano anche puntare sulla formazione specifica del personale



Luca Zorloni
MILANO

IL FENOMENO degli attacchi hacker assume sempre più i contorni di un'emergenza. L'Italia è il settimo Paese al mondo e il secondo in Europa più colpito dai ransomware, i virus che sequestrano i dati di un utente internet in cambio di un riscatto. E l'area del Milanese, stando alle stime del Politecnico, è quella più colpita, prima in Italia per violazioni. I soldi chiesti in media per riavere i dati presi in ostaggio sono raddoppiati negli ultimi anni, fino alla cifra record di mille dollari. E le più esposte sono le reti pubbliche, come quelle degli ospedali, e le banche dati di "fabbrichette" e professionisti. E le più esposte sono le reti pubbliche, come quelle degli ospedali, e le banche dati di "fabbrichette" e professionisti. E le più esposte sono le reti pubbliche, come quelle degli ospedali, e le banche dati di "fabbrichette" e professionisti. Ma è chiaro che ormai, come evidenzia Roberto Baldoni, direttore del laboratorio nazionale di cybersecurity del Cini (Consorzio interuniversitario nazionale per l'informatica), la sicurezza informatica deve essere «dappertutto». «Solo in Europa, nel 2016, si sono verificati più di 4mila attacchi informatici al giorno e anche in Italia il fenomeno ha fatto registrare conseguenze sempre più pesanti a danno delle imprese. Basti pensare che sono necessari circa 50 giorni per rimediare a eventuali violazioni cyber», spiega Alessandro Spada, vicepresidente vicario di Assolombarda. E nessuno è immune.

CIRCA L'80% DELLE AZIENDE europee dichiara di aver subito un attacco informatico e lo sviluppo delle tecnologie dell'industria 4.0, che rende più connessi i macchinari alla rete, allo stesso tempo li espone a maggiori rischi. Per questo l'associazione degli industriali ha ospitato la prima tappa di un ciclo di incontri dedicati proprio



Gli hacker puntano alle fabbrichette A Milano il record

Assolombarda contro i cyberpirati

4.000
INCURSIONI

Quelle avvenute ogni giorno in Europa nel corso del 2016
Lo sviluppo dell'industria 4.0 ha fatto aumentare i rischi

50
GIORNI

Il tempo mediamente necessario alle imprese per poter rimediare a eventuali violazioni

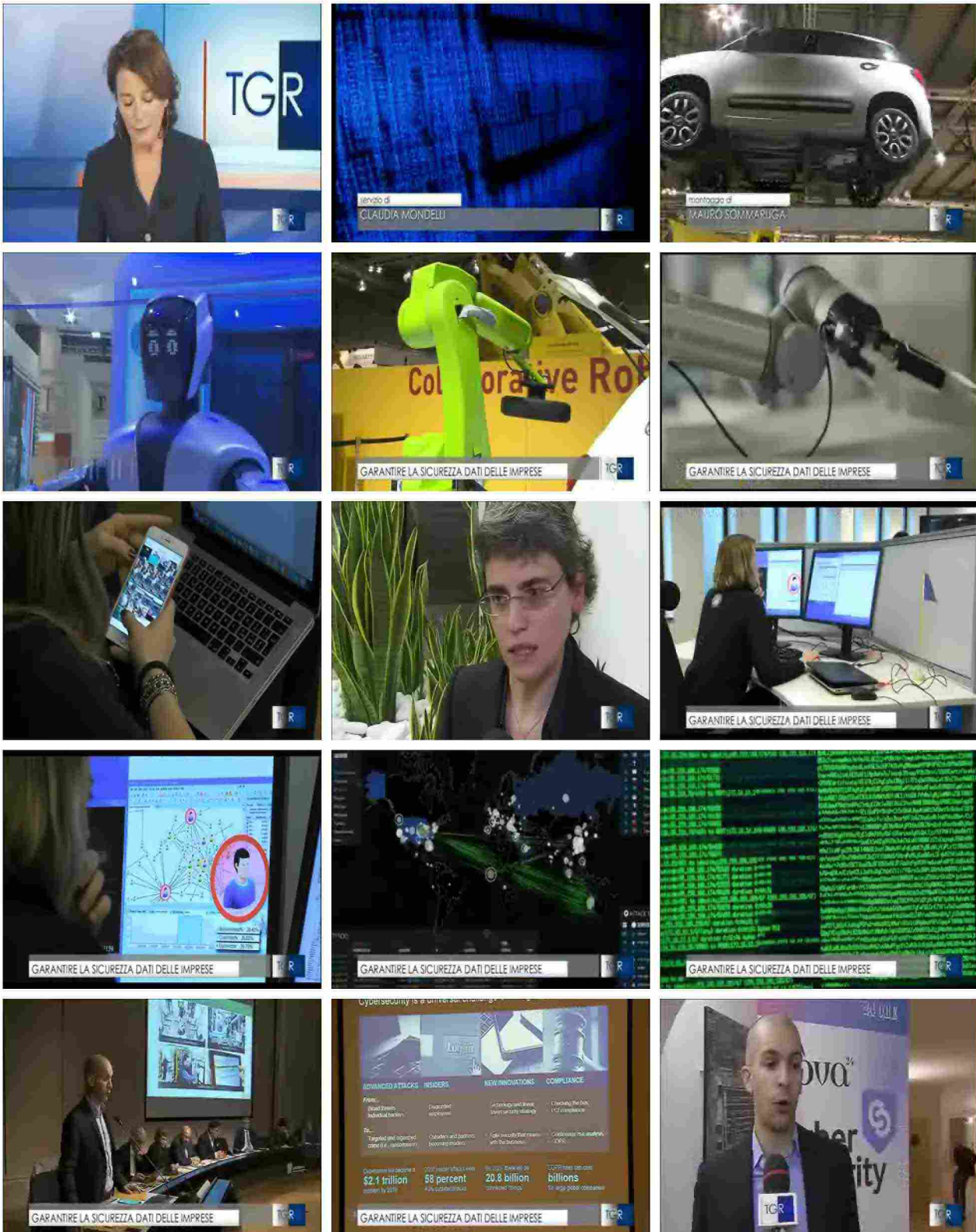
alle aziende che vogliono capirci di più. «Occorre implementare una strategia diffusa a tutte le funzioni aziendali, oltre a promuovere interventi strutturali a livello europeo per lo sviluppo e l'implementazione di soluzio-

ni di sicurezza delle reti, delle infrastrutture e dei propri smart products - spiega Spada -. Infine per incoraggiare l'adozione di sistemi di sicurezza anche da parte delle realtà aziendali più piccole, è necessario promuovere la realizzazione di piattaforme aperte, gestite da terzi, che rendano accessibili alle pmi gli strumenti di difesa».

SECONDO I DATI dell'Osservatorio security del Politecnico di Milano, il mercato delle soluzioni di sicurezza informatica vale 972 milioni di euro, con una spesa concentrata tra le grandi imprese (74% del totale). La quasi totalità delle aziende italiane (il 97%) mette a disposizione dei propri dipendenti device mobili, tra notebook, smartphone e tablet e mobile business app, con rischi non solo per il possibile furto o smarrimento dei dispositivi, ma anche per i possibili attacchi. Per questo Assolombarda ha promosso un piccolo manuale per verificare il grado di sicurezza delle misure della propria azienda. Come spiega Alvise Biffi, coordinatore dell'Advisory Board Cyber Security di Assolombarda, «consente di ottenere un quadro sul livello di rischio della propria azienda».

TGR LOMBARDIA H. 19.30 (Ora: 19:48:47 Min: 1:55)

Approfondimento sul tema della prevenzione degli attacchi informatici ai danni delle imprese: nel corso del servizio si parla del Cyber Security Check lanciato da Assolombarda, al fine di aiutare le imprese per identificare i margini di rischio, così come spiegato dal Vicepresidente Alessandro Spada.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SICUREZZA E PRIVACY

Industria 4.0 fra opportunità e rischi. La sicurezza prima di tutto

di Biagio Simonetta



L'industria 4.0 avvicina la gestione aziendale e il manufacturing. E sempre più spesso, questa correlazione, innesta una condivisione dei rischi informatici su più livelli. Un'eventualità alla quale le imprese (piccole e medie, ma a volte anche grandi) non sono pronte. Il rischio che il lato buio della digitalizzazione possa produrre disastri è quanto mai concreto.

Se ne è parlato durante la prima tappa del road show "Cyber Security. L'evoluzione della sicurezza nell'ecosistema 4.0", tenutasi presso l'Auditorium Gio Ponti di **Assolombarda**. L'evento, promosso da Nòva 24 in collaborazione con il Cini e **Assolombarda**, è stato l'occasione per approfondire il tema della sicurezza informatica attraverso un confronto tra università ed istituzioni, mondo delle aziende e associazioni di categoria.

«Solo in Europa, nel 2016, si sono verificati più di 4mila attacchi informatici al giorno e anche in Italia il fenomeno ha fatto registrare conseguenze sempre più pesanti a danno delle imprese. Basti pensare sono necessari circa 50 giorni per rimediare a eventuali violazioni cyber», ha spiegato Alessandro Spada, vicepresidente di **Assolombarda**, in apertura dei lavori.

«Con la diffusione del digitale – ha aggiunto Spada – il rischio cyber avrà un impatto sempre più rilevante a livello mondiale. Già oggi l'80% delle aziende europee sembra aver subito almeno un attacco informatico. E se è vero che la sensibilità al tema da parte delle imprese e del Governo è crescente, penso per esempio agli investimenti in cyber security che l'anno scorso hanno raggiunto quota 1.224 milioni di euro, resta ancora molto da fare».

Di sicurezza in ambito smart ha parlato Pierangela Samarati, del Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Milano, sottolineando come il cittadino sia il primo protagonista della protezione dei suoi dati: «I dati – ha detto – sono la risorsa più preziosa. Ma vanno protetti a diversi livelli. La crittografia è una risposta, ma non a tutti i problemi. Se penso che il problema non ci sia, allora il problema sono io». Ernesto Damiani, di Etisalat British Telecom Innovation Center (Ebtic) di Abu Dhabi, si è invece focalizzato sui temi di assurance, monitoraggio e certificazioni di sicurezza legati ai sistemi di produzione.

Significativa l'esperienza portata da Tim, incentrata sulla sicurezza dei servizi di cloud computing. Andrea Costa, responsabile Infrastructure Solutions – Business & Top clients di Tim, ha ricordato la protezione (vincente) di Expo, primo vero evento gestito in cloud. Per Costa «la sempre maggiore diffusione di attacchi informatici che hanno l'obiettivo di interrompere il business e compromettere l'accesso e l'utilizzabilità dei dati aziendali rende necessaria una strategia basata sulla mitigazione preventiva dei rischi e sulla capacità di reazione agli attacchi. Tim, tra le aziende leader nella gestione della sicurezza Ict mette a disposizione il know how acquisito sia in grandi progetti sia affiancando aziende medie e piccole, quale partner di riferimento per affrontare la sfida della digitalizzazione».

Di cyber sicurezza e utilizzo dell'intelligenza artificiale ha parlato Francesco Teodono, Security leader Ibm Italia, che ha snocciolato le potenzialità di Watson (strumento Ibm): «Nella lotta contro il cybercrime – ha detto – gli analisti di sicurezza devono agire in modo sempre più rapido e preciso. Per le imprese diventa quindi fondamentale avvalersi di tecnologie, soluzioni e competenze d'avanguardia. Ibm, con la tecnologia Watson for Cyber Security ha introdotto funzionalità cognitive che permettono di analizzare report di ricerca, testi web e altri dati non strutturati rilevanti e in precedenza inaccessibili anche ai più moderni strumenti per la sicurezza. Grazie a questa tecnologia di intelligenza aumentata, gli esperti di cybersecurity hanno oggi la possibilità di potenziare l'efficacia dei loro interventi, rendendo più rapida l'individuazione di connessioni tra

dati, minacce emergenti e strategie correttive».

Internet of Thing nel contesto industriale, invece, al centro dell'intervento di Stefano Zanero, del Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria del Politecnico di Milano. Zanero ha parlato dei possibili dei pericoli per i sistemi di controllo industriale, ma anche delle incognite relative ai robot collaborativi.

L'evento è servito per sottolineare un concetto: l'Industria 4.0 rende necessaria un'analisi dell'affidabilità dei sistemi aziendali e una maggiore diffusione della cultura della sicurezza informatica tra le imprese. «Con l'obiettivo di sensibilizzare le imprese sul tema della sicurezza informatica e favorire il dialogo con le istituzioni – ha detto Alvise Biffi, coordinatore dell'Advisory Board Cyber Security di **Assolombarda - Assolombarda** ha da tempo avviato una collaborazione con la Polizia Postale. E per aiutare le aziende a identificare il rischio cyber, ha costituito uno specifico Advisory Board sulla Cyber Security. Recentemente inoltre ha lanciato un toolkit 'Cyber Security Check', disponibile online e aperto a tutte le imprese, che consente di ottenere un quadro sul livello di rischio della propria azienda individuando gli aspetti strategici per mettere in sicurezza i propri sistemi. Infine, sulla base della forte esperienza acquisita, sta lavorando alla realizzazione di un Help Desk dedicato, che consentirà di gestire le minacce cyber, sia in ottica preventiva sia in termini di rapidità della risposta».

TAG: Industria 4.0, Biagio Simonetta, IBM, Francesco Teodono, Ernesto Damiani, TIM, Alessandro Spada, Stefano Zanero

ABBONAMENTO

ACCEDI

Visualizza versione web classica

2017 Copyright

Tutti i diritti riservati

Informativa estesa sull'utilizzo dei cookie

Hai raggiunto il limite di 10 articoli gratuiti disponibili questo mese.



Abbonati a Il Sole 24 Ore Mobile per avere **accedere illimitatamente a tutti i contenuti del sito mobile**

Inserisci il tuo numero di cellulare per attivare l'offerta o, se sei già abbonato, per continuare a leggere.

Numero di telefono

[Informativa sulla privacy](#)

CONTINUA

▼ Altre informazioni ▼

Inserisci le tue credenziali se sei già abbonato

C'è stato un problema nell'autenticazione

L'utente non è registrato. Username/email o password non sono stati riconosciuti

Riprova. Inserisci le tue credenziali

Username

username

Mi piace 108 mila



ACCEDI FULLSCREEN CERCA

- METEO
- OROSCOPO
- GIOCHI
- SHOPPING
- CASA

affaritaliani.it

Il primo quotidiano digitale, dal 1996



Fondatore e direttore
Angelo Maria Perrino

- POLITICA
- ESTERI
- ECONOMIA
- CRONACHE
- CULTURE
- COSTUME
- SPETTACOLI
- SPORT
- MILANO
- ROMA
- PALAZZI & POTERE
- LAVORO
- MARKETING
- MEDIATECH
- FOOD
- SALUTE
- MOTORI
- VIAGGI
- FOTO
- aiTV

Home > MilanoItalia > Cyber Security nell'ecosistema 4.0, prima tappa del road show in Assolombarda

Lunedì, 2 ottobre 2017 - 14:16:00

Cyber Security nell'ecosistema 4.0, prima tappa del road show in Assolombarda

Cyber Security, Alessandro Spada, vicepresidente Assolombarda: "Servono misure strutturali per le imprese e una strategia diffusa"

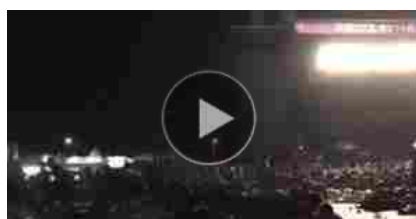


"Solo in Europa, nel 2016, si sono verificati più di 4mila attacchi informatici al giorno e anche in Italia il fenomeno ha fatto registrare conseguenze sempre più pesanti a danno delle imprese. Basti pensare che sono necessari circa 50 giorni per rimediare a eventuali violazioni cyber". È quanto ha dichiarato **Alessandro Spada**, Vicepresidente Vicario di Assolombarda, in occasione della prima tappa del road show "Cyber Security. L'evoluzione della sicurezza nell'ecosistema 4.0", tenutasi presso l'Auditorium Gio Ponti di Assolombarda.

"Con la diffusione del digitale il rischio cyber avrà un impatto sempre più

rilevante a livello mondiale - ha proseguito Spada -. Già oggi l'80% delle aziende europee sembra aver subito almeno un attacco informatico. E se è vero che la sensibilità al tema da parte delle imprese e del Governo è crescente, penso per esempio agli investimenti in cyber security che l'anno scorso hanno raggiunto quota 1.224 milioni di euro, resta ancora molto da fare. Innanzitutto occorre implementare una strategia diffusa a tutte le funzioni aziendali, oltre a promuovere interventi strutturali a livello europeo per lo sviluppo e l'implementazione di soluzioni di

aiTV



Las Vegas, ecco il momento degli spari sulla folla. VIDEO

- | NEWS | FOTO | VIDEO |
|--------------------------------------|--|--------------------|
| Più visti del giorno | Più visti della settimana | Più visti del mese |
| | Fratelli di Crozza: il ministro Fedeli | |
| | Fratelli di Crozza: De Luca e le dichiarazioni imbarazzanti sugli immigrati | |
| | Fratelli di Crozza: presentazione del maestro Ayurvedico | |
| | Boldrini arriva alla festa di MDP e prende posto accanto a Pisapia e Speranza | |
| | Fratelli di Crozza: il senatore Razzi | |
| | Moroder: sogno di lavorare con Lady Gaga, Rihanna e Beyonce | |
| | Franceschini Parla Come Fantozzi, Strafalcone Video | |

sicurezza delle reti, delle infrastrutture e dei propri smart products. Infine per incoraggiare l'adozione di sistemi di sicurezza anche da parte delle realtà aziendali più piccole, è necessario promuovere la realizzazione di piattaforme aperte, gestite da terzi, che rendano accessibili anche alle pmi gli strumenti di difesa".

"Industria 4.0 rende necessaria un'analisi dell'affidabilità dei sistemi aziendali e una maggiore diffusione della cultura della sicurezza informatica tra le imprese - ha sottolineato **Alvise Biffi**, coordinatore dell'Advisory Board Cyber Security di Assolombarda e vicepresidente della Piccola Industria di Confindustria e Assolombarda -. Con l'obiettivo di sensibilizzare le imprese sul tema della sicurezza informatica e favorire il dialogo con le istituzioni, Assolombarda ha da tempo avviato una collaborazione con la Polizia Postale. E per aiutare le aziende a identificare il rischio cyber, ha costituito uno specifico Advisory Board sulla Cyber Security. Recentemente inoltre l'Associazione ha lanciato un toolkit 'Cyber Security Check', disponibile online e aperto a tutte le imprese, che consente di ottenere un quadro sul livello di rischio della propria azienda individuando gli aspetti strategici per mettere in sicurezza i propri sistemi. Infine, sulla base della forte esperienza acquisita, sta lavorando alla realizzazione di un Help Desk dedicato, che consentirà di gestire le minacce cyber, sia in ottica preventiva sia in termini di rapidità della risposta".

L'evento, **promosso da Nòva 24 in collaborazione con il Cini e Assolombarda**, è stata l'occasione per approfondire il tema della sicurezza informatica attraverso un confronto tra università ed istituzioni, mondo delle aziende e associazioni di categoria.

TAGS: **CYBER SECURITY** **ASSOLOMBARDIA**



Ricevi tutte le notizie su Facebook

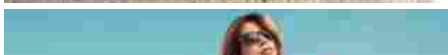


Attiva Aggiornamenti



Ricevi le notizie su Whatsapp
3357591208

SHOPPING PER VOI



Nuovo ambasciatore Usa in Italia, l'arrivo e le prime parole di Eisenberg in italiano



Las Vegas, ecco il momento degli spari sulla folla. VIDEO



Vinod Sookar prepara l'uovo all'occhio di bue e "Lucifero pugliese". VIDEO



Zurich Connect ti permette di risparmiare sull'assicurazione auto senza compromessi sulla qualità del servizio. Scopri la polizza auto e fai un preventivo



Motori



Citroen C3 Aircross: il SUV dallo stile unico -VIDEO-



Dal 1934 Canali realizza raffinati abiti da uomo di alta moda sartoriale. Scopri la nuova collezione **Canali**.

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

IL GIORNO / Milano / Cronaca

CRONACA

Gli hacker puntano alle fabbrichette: a Milano il record

Assolombarda contro i cyberpirati

di LUCA ZORLONI

Publicato il 3 ottobre 2017 ore 07:09



Hacker

4 min



Milano, 3 ottobre 2017 - Il fenomeno degli attacchi hacker assume sempre più i contorni di un'emergenza. L'Italia è il settimo Paese al mondo e il

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

CRONACA

Dormire 4-5 ore a notte. "Bastano a ricaricarsi"

CRONACA

Navalni condannato a 20 giorno carcere

CRONACA

Puigdemont, 'no a rottura traumatica'

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

secondo in Europa più colpito dai ransomware, i virus che sequestrano i dati di un utente internet in cambio di un riscatto. **E l'area del Milanese**, stando alle stime del Politecnico, **è quella più colpita**, prima in Italia per violazioni. I soldi chiesti in media per riavere i dati presi in ostaggio sono raddoppiati negli ultimi anni, fino alla cifra record di mille dollari. E le più esposte sono le reti pubbliche, come quelle degli ospedali, e le banche dati di "fabbrichette" e professionisti. Miliardi in fumo per le aziende. Dati difficili da quantificare perché molti non denunciano. Ma è chiaro che ormai, come evidenzia Roberto Baldoni, direttore del laboratorio nazionale di cybersecurity del Cini (Consorzio interuniversitario nazionale per l'informatica), la sicurezza informatica deve essere «dappertutto». «Solo in Europa, nel 2016, si sono verificati più di 4mila attacchi informatici al giorno e anche in Italia il fenomeno ha fatto registrare conseguenze sempre più pesanti a danno delle imprese. Basti pensare che sono necessari circa 50 giorni per rimediare a eventuali violazioni cyber», spiega Alessandro Spada, vicepresidente vicario di Assolombarda. **E nessuno è immune.**

Circa l'80% delle aziende europee dichiara di aver subito un attacco informatico e lo sviluppo delle tecnologie dell'industria 4.0, che rende più connessi i macchinari alla rete, allo stesso tempo li espone a maggiori rischi. Per questo l'associazione degli industriali ha ospitato la prima tappa di un ciclo di incontri dedicati proprio alle aziende che vogliono capirci di più. «Occorre implementare una strategia diffusa a tutte le funzioni aziendali, oltre a promuovere interventi strutturali a livello europeo per lo sviluppo e l'implementazione di soluzioni di sicurezza delle reti, delle infrastrutture e dei propri smart products - spiega Spada -. Infine per incoraggiare l'adozione di sistemi di sicurezza anche da parte delle realtà aziendali più piccole, è necessario promuovere la realizzazione di piattaforme aperte, gestite da terzi, che rendano accessibili alle pmi gli strumenti di difesa».

Secondo i dati dell'Osservatorio security del Politecnico di Milano, **il mercato delle soluzioni di sicurezza informatica vale 972 milioni di euro**, con una spesa concentrata tra le grandi imprese (74% del totale). La quasi totalità delle aziende italiane (il 97%) mette a disposizione dei propri dipendenti device mobili, tra notebook, smartphone e tablet e mobile business app, con rischi non solo per il possibile furto o smarrimento dei dispositivi, ma anche per i possibili attacchi. Per questo Assolombarda ha promosso un piccolo manuale per verificare il grado di sicurezza delle misure della propria azienda. Come spiega Alvise Biffi, coordinatore dell'Advisory Board Cyber Security di Assolombarda, «consente di ottenere un quadro sul livello di rischio della propria azienda».

CRONACA

Manovre Iraq-Iran a confini Kurdistan

CRONACA

Cdm approva decreto, crescono quote tv

CRONACA

Pornografia minorile, Ps arresta giudice

Ricevi le news della tua città

Inserisci la tua email

ISCRIVITI

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze.

Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

OK

NOVA
nòva

Scienza

Tecnologia

Creatività

Social Innovation

Dossier

Blog

Industria 4.0 fra opportunità e rischi. La sicurezza prima di tutto

🕒 56 minuti fa

Attualità Nòva24 Tech



L'industria 4.0 avvicina la gestione aziendale e il manufacturing. E sempre più spesso, questa correlazione, innesta una condivisione dei rischi informatici su più livelli. Un'eventualità alla quale le imprese (piccole e medie, ma a volte anche grandi) non sono pronte. Il rischio che il lato buio della digitalizzazione possa produrre disastri è quanto mai concreto.

Se ne è parlato durante la prima tappa del road show "Cyber Security. L'evoluzione della sicurezza nell'ecosistema 4.0", tenutasi presso l'Auditorium Gio Ponti di **Assolombarda**. L'evento, promosso da Nòva 24 in collaborazione con il Cini e **Assolombarda**, è stato l'occasione per approfondire il tema della sicurezza informatica attraverso un confronto tra università ed istituzioni, mondo delle aziende e associazioni di categoria. «Solo in Europa, nel 2016, si sono verificati più di 4mila attacchi informatici al giorno e anche in Italia il fenomeno ha fatto registrare conseguenze sempre più pesanti a danno delle imprese. Basti pensare sono necessari circa 50 giorni per rimediare a eventuali violazioni cyber», ha spiegato Alessandro Spada, vicepresidente di **Assolombarda**, in apertura dei lavori. «Con la diffusione del digitale – ha aggiunto Spada – il rischio cyber avrà un impatto sempre più rilevante a livello mondiale. Già oggi l'80% delle aziende europee sembra aver subito almeno un attacco informatico. E se è vero che la sensibilità al tema da parte delle imprese e del Governo è crescente, penso per esempio agli investimenti in cyber security che l'anno scorso hanno raggiunto quota 1.224 milioni di euro, resta ancora molto da fare». Di sicurezza in ambito smart ha parlato Pierangela Samarati, del Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Milano, sottolineando come il cittadino sia il primo protagonista della protezione dei suoi dati: «I dati – ha detto – sono la risorsa più preziosa. Ma vanno protetti a diversi livelli. La crittografia è una risposta, ma non a tutti i problemi. Se penso che il problema non ci sia, allora il problema sono io». Ernesto Damiani, di Etisalat British Telecom Innovation Center (Ebtic) di Abu Dhabi,

PIÙ POPOLARI



CREATIVITÀ
Il videostorytelling che fa scuola

🕒 19/02/2017



SCIENZA
Visione artificiale narrante

🕒 30/07/2017



SOCIAL INNOVATION
Welfare europeo in crowdsourcing

🕒 01/10/2017



TECNOLOGIA
Lavorare nei videogiochi? Ecco dove e...

🕒 10/07/2016

si è invece focalizzato sui temi di assurance, monitoraggio e certificazioni di sicurezza legati ai sistemi di produzione.

Significativa l'esperienza portata da Tim, incentrata sulla sicurezza dei servizi di cloud computing. Andrea Costa, responsabile Infrastructure Solutions – Business & Top clients di Tim, ha ricordato la protezione (vincente) di Expo, primo vero evento gestito in cloud. Per Costa «la sempre maggiore diffusione di attacchi informatici che hanno l'obiettivo di interrompere il business e compromettere l'accesso e l'utilizzabilità dei dati aziendali rende necessaria una strategia basata sulla mitigazione preventiva dei rischi e sulla capacità di reazione agli attacchi. Tim, tra le aziende leader nella gestione della sicurezza Ict mette a disposizione il know how acquisito sia in grandi progetti sia affiancando aziende medie e piccole, quale partner di riferimento per affrontare la sfida della digitalizzazione».

Di cyber sicurezza e utilizzo dell'intelligenza artificiale ha parlato Francesco Teodono, Security leader Ibm Italia, che ha snoccolato le potenzialità di Watson (strumento Ibm): «Nella lotta contro il cybercrime – ha detto – gli analisti di sicurezza devono agire in modo sempre più rapido e preciso. Per le imprese diventa quindi fondamentale avvalersi di tecnologie, soluzioni e competenze d'avanguardia. Ibm, con la tecnologia Watson for Cyber Security ha introdotto funzionalità cognitive che permettono di analizzare report di ricerca, testi web e altri dati non strutturati rilevanti e in precedenza inaccessibili anche ai più moderni strumenti per la sicurezza. Grazie a questa tecnologia di intelligenza aumentata, gli esperti di cybersecurity hanno oggi la possibilità di potenziare l'efficacia dei loro interventi, rendendo più rapida l'individuazione di connessioni tra dati, minacce emergenti e strategie correttive».

Internet of Thing nel contesto industriale, invece, al centro dell'intervento di Stefano Zanero, del Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria del Politecnico di Milano. Zanero ha parlato dei possibili dei pericoli per i sistemi di controllo industriale, ma anche delle incognite relative ai robot collaborativi.

L'evento è servito per sottolineare un concetto: l'Industria 4.0 rende necessaria un'analisi dell'affidabilità dei sistemi aziendali e una maggiore diffusione della cultura della sicurezza informatica tra le imprese. «Con l'obiettivo di sensibilizzare le imprese sul tema della sicurezza informatica e favorire il dialogo con le istituzioni – ha detto Alvisè Biffi, coordinatore dell'Advisory Board Cyber Security di Assolombarda – Assolombarda ha da tempo avviato una collaborazione con la Polizia Postale. E per aiutare le aziende a identificare il rischio cyber, ha costituito uno specifico Advisory Board sulla Cyber Security. Recentemente inoltre ha lanciato un toolkit 'Cyber Security Check', disponibile online e aperto a tutte le imprese, che consente di ottenere un quadro sul livello di rischio della propria azienda individuando gli aspetti strategici per mettere in sicurezza i propri sistemi. Infine, sulla base della forte esperienza acquisita, sta lavorando alla realizzazione di un Help Desk dedicato, che consentirà di gestire le minacce cyber, sia in ottica preventiva sia in termini di rapidità della risposta».

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. [Ok](#) [Informativa estesa](#)

Seguici su:   

At Industry 4.0 > News

Fai la Ricerca  Vai a ANSA.it 

[Home](#) [NEWS](#) [STORIE DI IMPRESA](#) [COMPETENZE&TERRITORI](#) [EUROPA 4.0](#) [I PROTAGONISTI](#) [LE TECNOLOGIE](#) [INTERVISTE](#) [MULTIMEDIA](#)

[ANSA.it](#) > [Industry 4.0](#) > [News](#) > [Assolombarda, in Europa 4 mila attacchi pc al giorno](#)

Assolombarda, in Europa 4 mila attacchi pc al giorno

Associazione chiede misure strutturali per cyber security

Redazione ANSA MILANO 02 OTTOBRE 2017 13:06



© EPA

CLICCA PER INGRANDIRE 

 Condividi  Suggestisci

 Scrivi alla redazione  Stampa

(ANSA) - MILANO, 02 OTT - "In Europa nel 2016 si sono verificati più di 4.000 attacchi informatici al giorno a danno delle imprese, con conseguenze sempre più pesanti anche in Italia. Basti pensare che sono necessari circa 50 giorni per rimediare a eventuali violazioni cyber". Così, il vicepresidente di Assolombarda, **Alessandro Spada**, ha aperto i lavori della prima tappa del roadshow "Cyber security. L'evoluzione della sicurezza nell'ecosistema 4.0".

"L'80% delle aziende europee sembra aver subito almeno un attacco informatico", aggiunge Spada. In Italia l'attenzione "è crescente" come dimostrano gli "investimenti in cybersecurity", che lo scorso anno hanno raggiunto quota 1,24 miliardi di euro", ma "resta ancora molto da fare" e ricorda il secondo appuntamento il 22 novembre a Roma. Per Assolombarda "servono misure strutturali" per lo sviluppo e l'implementazione di soluzioni di sicurezza delle reti e delle infrastrutture, insieme a una strategia diffusa a tutte le funzioni aziendali. Per incoraggiare anche le aziende più piccole ad adottare sistemi di sicurezza "è necessario promuovere la realizzazione di piattaforme aperte, gestite da terzi, che rendono accessibili anche alle pmi gli strumenti di difesa".

Alla luce del piano nazionale Industria 4.0, si rende ancora più necessaria "una maggiore diffusione della cultura della sicurezza informatica tra le imprese", aggiunge **Alvise Biffi**, coordinatore dell'Advisory Board Cyber Security di Assolombarda, costituito due anni fa per aiutare le aziende a identificare il rischio cyber. L'Associazione degli imprenditori lombardi ha anche lanciato, a maggio 2017, il "Cyber security check", un'autovalutazione on line per tutte le imprese che fornisce un quadro sul livello di rischio della propria azienda, individuando gli aspetti strategici per mettere in sicurezza i propri impianti. "In pochi mesi abbiamo registrato un buon riscontro da

Leggi anche:

02 OTT. 2017 13:02

Assolombarda, in Europa 4 mila attacchi pc al giorno



29 SET. 2017 16:03

Gestione 4.0 del Grana Padano



29 SET. 2017 15:56

Gentiloni, sul digitale sfide lavoro



29 SET. 2017 12:52

Poletti, tecnologia governata con regole



29 SET. 2017 11:42

Gardini, a rischio 3 mln lavoratori



29 SET. 2017 10:31

Gardini, governo apra a Cooperazione 4.0



28 SET. 2017 16:01

Eni, 4.0 è una sfida per energia pulita



27 SET. 2017 19:17

Imprese, con gestione rischi +31% Roi



27 SET. 2017 18:17

Manager a scuola innovazione in azienda



27 SET. 2017 16:38

A Milano parte SingularityU Summit



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

parte delle imprese italiane, con un centinaio di check effettuati", afferma Biffi. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

 Condividi ...  Suggestisci

 Scrivi alla redazione  Stampa

COMMENTI

0 commenti

Ordina per **Meno recenti** ▼



Aggiungi un commento...

 Plug-in Commenti di Facebook

lunedì 2 ottobre 2017

1988-2017
>> Italtpress
29 anni
di notizie su misura

Direttore Editoriale:
Italo Cucci
Direttore Responsabile:
Gaspere Borsellino

METEO

OROSCOPO

Cerca...
>> Qui EUROPA

>> Crediamo
in uno sport che unisce

HOME AGROALIMENTARE AMBIENTE CRONACA ECONOMIA ENERGIA GIOVANI LEGALITÀ MEDNEWS MOTORI POLITICA QUI EUROPA SALUTE SCUOLA SPETTACOLI SPORT TURISMO REGIONALI SPECIALI
ott 02:19 - URICCHIO NUOVO PRESIDENTE CURC 02 ott 02:16 - MATTARELLA: "SCONTRÒ ALLONTANA SOLUZIONI" 02 ott 01:58 - RISCHIO



Agenzia di Stampa Italtpress - Lombardia >> Scarica scheda notiziario Scrivi alla redazione

LIFESTYLE

RISCHIO CYBER, SERVONO MISURE PER PMI



2 ottobre 2017

"Con la diffusione del digitale il rischio cyber avrà un impatto sempre più rilevante a livello mondiale. Già oggi l'80% delle aziende europee sembra aver subito almeno un attacco informatico. Solo in Europa, nel 2016, si sono verificati più di 4mila attacchi informatici al giorno e anche in Italia il fenomeno ha fatto registrare conseguenze sempre più pesanti a danno delle imprese. Tra i settori più presi di mira sanità, gdo, finance and banking".

Lo ha detto Alessandro Spada, vicepresidente vicario di Assolombarda, in occasione della prima tappa del road show "Cyber Security. L'evoluzione della

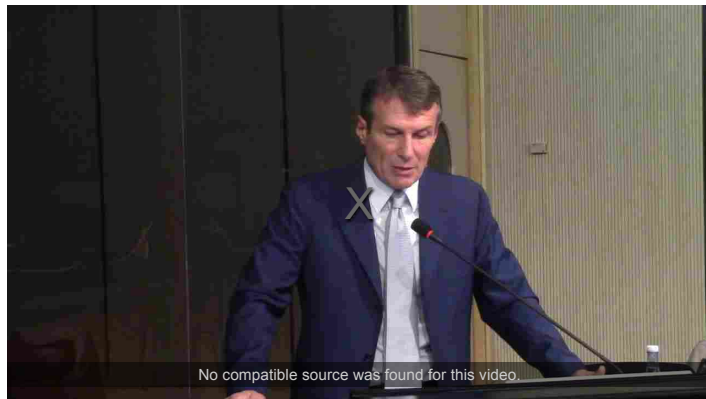
sicurezza nell'ecosistema 4.0" promosso da Nòva24 in collaborazione con Cini e Assolombarda, oggi a Milano, 1 cyber attacchi non determinano solo "perdite economiche" - ha specificato Spada - ma "ingessano l'attività aziendale. Sono necessari fino a 2 mesi per la risoluzione dei problemi più seri".

"E' vero che la sensibilità al tema da parte di imprese e Governo è crescente. Gli investimenti in cyber security l'anno scorso hanno raggiunto quota 1.224 milioni di euro, con una crescita del 6% sull'anno precedente, ma resta ancora molto da fare, in particolare per le piccole e medie imprese".

"Occorre implementare una strategia diffusa a tutte le funzioni aziendali, oltre a promuovere interventi strutturali a livello europeo per lo sviluppo e l'implementazione di soluzioni di sicurezza delle reti, delle infrastrutture e dei propri smart products - continua Spada - E promuovere la realizzazione di piattaforme aperte, gestite da terzi, che rendano accessibili anche alle pmi gli strumenti di difesa. Tutti questi interventi sono molto onerosi per le aziende. Come associazione, chiediamo misure strutturali a sostegno soprattutto delle piccole e medie imprese. Non chiamiamoli incentivi che sono usati nel breve periodo e che hanno il brutto vizio, a volte, di 'drogare' determinati mercati. Questo non è un problema che si presenta oggi e si risolve domani: si presenterà anche nei prossimi anni".

Alvise Biffi, coordinatore dell'Advisory Board Cyber Security di Assolombarda e vicepresidente della piccola industria di Confindustria e Assolombarda ha aggiunto: "Industria 4.0 rende necessaria un'analisi dell'affidabilità dei sistemi aziendali e una maggiore diffusione della sicurezza informatica tra le imprese. Con l'obiettivo di sensibilizzare le imprese sul tema, Assolombarda ha da tempo avviato una collaborazione con la Polizia Postale. E per aiutare le aziende a identificare il rischio cyber, ha costituito uno specifico Advisory Board sulla Cyber Security".

"Recentemente ha lanciato un toolkit 'Cyber Security Check', disponibile online e aperto a tutte le imprese, che consente di ottenere un quadro sul livello di rischio della propria azienda individuando gli aspetti strategici per mettere in sicurezza i propri sistemi. Infine sta lavorando alla realizzazione di un Help desk dedicato, che consentirà di gestire le minacce cyber, sia in ottica preventiva sia in termini di rapidità della risposta". (ITALPRESS).



TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:

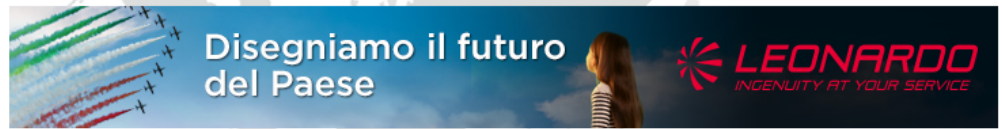


Riduzione della tassa sui rifiuti
Bonus cultura 500 euro
SPID, registrazione e istruzioni per farne richiesta
Bonus docenti a.s. 2017/2018
Ecobonus 2018

LOMBARDIA SU YOUTUBE
Il browser attualmente non riconosce
Lombardia una legge di sostegno e
Fai clic qui per consultare le nostre
domande frequenti sul video HTML5
YouTube

Italtpress
Gratis sul tuo
smartphone e tablet
Disponibile su App Store
ANDROID APP ON Google play

ITALPRESS
Scarica la brochure



ULTIM'ORA Speciale difesa: Moldova, Russia intenzionata a non cambiare formato missione peacekeeping in Transnistria

TUTTE LE NOTIZIE | BALCANI | EUROPA ORIENTALE | NORD AFRICA | MEDIO ORIENTE | AFRICA | DIFESA | ENERGIA | COOPERAZIONE | ARCHIVIO

ANALISI

Atlantide

Mezzaluna

Como d'Africa

**Leggi Nova
gratis per 7 giorni**

RUBRICHE

Business News

Speciale energia

Speciale difesa

Speciale infrastrutture

Speciale Ict

IMPRESE

Share

Tweet

Share

G+

Imprese: Assolombarda, in Europa più di 4 mila attacchi informatici al giorno

Milano, 02 ott 13:19 - (Agenzia Nova) - In Europa lo scorso anno si sono verificati più di 4 mila attacchi informatici al giorno e in media sono necessari 50 giorni per rimediare alle violazioni, dati che testimoniano come la cyber sicurezza debba essere sempre di più al centro delle strategie delle aziende. Questo è stato il tema centrale della prima tappa del road show "Cyber Security. L'evoluzione della sicurezza nell'ecosistema 4.0", l'incontro svoltosi questa mattina nella sede di Assolombarda a Milano, organizzato da "Nova-II Sole 24 Ore" in collaborazione con il Consorzio interuniversitario nazionale per l'informatica (Cini) e la stessa Assolombarda e in partnership con Tim e Ibm. L'incontro, rivolto ad aziende e professionisti, ha avuto l'obiettivo di diffondere la conoscenza in tema di sicurezza informatica. Nel suo intervento il vicepresidente vicario di Assolombarda, Alessandro Spada, ha sottolineato: "Con la diffusione del digitale il rischio cyber avrà un impatto sempre più rilevante a livello mondiale. Già oggi l'80 per cento delle aziende europee sembra avere subito almeno un attacco informatico. E se è vero che la sensibilità al tema da parte delle imprese e del Governo è crescente, penso ad esempio agli investimenti in cyber security che l'anno scorso hanno raggiunto quota 1.224 milioni di euro, resta ancora molto da fare". (segue) (Res) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

[«Torna indietro]

ARTICOLI CORRELATI

TUTTE LE NOTIZIE SU..

▶ BALCANI

▶ EUROPA ORIENTALE

▶ NORD AFRICA

▶ MEDIO ORIENTE

▶ AFRICA SUB-SAHARIANA

النشرة العربية



SPECIALI

- ▶ Il Lazio ad Expo Astana
- ▶ L'amicizia fra Roma e Baku
- ▶ La Fyrom prova a ripartire
- ▶ Le relazioni Italia-Georgia
- ▶ Africa in Tunisia

martedì 3 ottobre 2017

Select your language

LOGIN ABBONAMENTI

cerca...



Disegniamo il futuro del Paese



ULTIM'ORA

TUTTE LE NOTIZIE BALCANI EUROPA ORIENTALE NORD AFRICA MEDIO ORIENTE AFRICA DIFESA ENERGIA COOPERAZIONE ARCHIVIO

ANALISI

- Atlantide
- Mezzaluna
- Corno d'Africa

Leggi Nova gratis per 7 giorni

RUBRICHE

- Business News
- Speciale energia
- Speciale difesa
- Speciale infrastrutture
- Speciale Ict

Le news di Nova gratis sul tuo sito

RASSEGNE STAMPA

- L'Italia vista dagli altri
- Finestra sul mondo
- Panorama internazionale
- Panorama arabo
- Visto dalla Cina
- Difesa e sicurezza
- Panorama energia



CHI SIAMO

IMPRESE

Imprese: Assolombarda, in Europa più di 4 mila attacchi informatici al giorno (2)

Milano, 02 ott 13:19 - (Agenzia Nova) - Innanzitutto, ha aggiunto Spada, "occorre implementare una strategia diffusa a tutte le funzioni aziendali, oltre a promuovere interventi strutturali a livello europeo per lo sviluppo e l'implementazione di soluzioni di sicurezza delle reti, delle infrastrutture e dei propri smart products". Inoltre "per incoraggiare l'adozione di sistemi di sicurezza anche da parte delle realtà aziendali più piccole, è necessario promuovere la realizzazione di piattaforme aperte, gestite da terzi, che rendano accessibili anche alle Pmi gli strumenti di difesa". Da parte sua il coordinatore d'Advisory Board Cyber Security di Assolombarda e vicepresidente della Piccola industria di Confindustria, Alvise Biffi, ha detto che "industria 4.0 rende necessaria un'analisi dell'affidabilità e dei sistemi aziendali e una maggiore diffusione della cultura della sicurezza informatica tra le imprese". (segue) (Res) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

[«Torna indietro»]

ARTICOLI CORRELATI

- 03 ott 11:56 - Imprese: Sace (Gruppo Cdp) sostiene Bdf Industries in Guatemala (2)
- 03 ott 11:56 - Imprese: Sace (Gruppo Cdp) sostiene Bdf Industries in Guatemala
- 03 ott 08:55 - Imprese: Ad Ferrovie Mazzoncini, nuova piattaforma digitale per restare protagonista del business del viaggio
- 03 ott 08:00 - Imprese: Del Fante (Ad Poste), il piano industriale sarà pronto nei primi mesi del 2018
- 02 ott 15:51 - Imprese: quinta laurea honoris causa per Sergio Marchionne a Trento
- 02 ott 13:19 - Imprese: Assolombarda, in Europa più di 4 mila attacchi informatici al giorno (3)
- 02 ott 13:19 - Imprese: Assolombarda, in Europa più di 4 mila attacchi informatici al giorno
- 29 set 16:16 - Imprese: gruppo Cdp, Alessandra Ricci nuovo Ad di Simest
- 29 set 11:33 - Imprese: Europa rimane la grande vincitrice della ripresa economica mondiale (5)
- 29 set 11:33 - Imprese: Europa rimane la grande vincitrice della ripresa economica mondiale (4)

TUTTE LE NOTIZIE SU..

BALCANI

- Albania
- Bosnia-Erzegovina
- Bulgaria
- Cipro
- Croazia
- Fyrom
- Grecia
- Kosovo
- Moldova
- Montenegro
- Romania
- Serbia
- Slovenia
- Turchia

EUROPA ORIENTALE

- Armenia
- Azerbaijan
- Bielorussia
- Estonia
- Georgia
- Lettonia
- Lituania
- Moldova
- Polonia
- Repubblica Ceca
- Russia
- Slovacchia
- Ucraina
- Ungheria

NORD AFRICA

- Algeria
- Egitto
- Libia
- Marocco
- Mauritania
- Somalia
- Sudan
- Tunisia

MEDIO ORIENTE

- Afghanistan
- Anp
- Arabia Saudita
- Bahreïn
- Cipro
- Egitto
- Emirati Arabi
- Giordania
- Iran
- Iraq
- Israele
- Kuwait
- Libano
- Oman
- Qatar

lunedì 2 ottobre 2017

Select your language

LOGIN ABBONAMENTI

cerca...



ULTIM'ORA

TUTTE LE NOTIZIE BALCANI EUROPA ORIENTALE NORD AFRICA MEDIO ORIENTE AFRICA DIFESA ENERGIA COOPERAZIONE ARCHIVIO

ANALISI

- Atlantide
- Mezzaluna
- Corno d'Africa

Leggi Nova gratis per 7 giorni

RUBRICHE

- Business News
- Speciale energia
- Speciale difesa
- Speciale infrastrutture
- Speciale Ict

Le news di Nova gratis sul tuo sito

RASSEGNE STAMPA

- L'Italia vista dagli altri
- Finestra sul mondo
- Panorama internazionale
- Panorama arabo
- Visto dalla Cina
- Difesa e sicurezza
- Panorama energia



CHI SIAMO

IMPRESE

Imprese: Assolombarda, in Europa più di 4 mila attacchi informatici al giorno (3)

Milano, 02 ott 13:19 - (Agenzia Nova) - Con l'obiettivo di sensibilizzare le aziende sulla cyber security "Assolombarda ha avviato una collaborazione con la Polizia Postale". E "recentemente l'associazione ha lanciato un toolkit 'Cyber Security Check', disponibile online e aperto a tutte le imprese, che consente di ottenere un quadro sul livello di rischio della propria azienda individuando gli aspetti strategici per mettere in sicurezza i propri sistemi". Infine, ha continuato Biffi, "sta lavorando alla realizzazione di un help desk dedicato, che consentirà di gestire le minacce cyber, sia in ottica preventiva sia in termini di rapidità della risposta".

Al convegno è intervenuto anche il responsabile infrastructure solutions - business & top clients di Tim, Andrea Costa: "La sempre maggiore diffusione di attacchi informatici che hanno l'obiettivo di interrompere il business e compromettere l'accesso e l'utilizzabilità dei dati aziendali rende necessaria una strategia basata sulla mitigazione preventiva dei rischi e sulla capacità di reazione agli attacchi". Mentre il security leader Ibm Italia, Francesco Teodono, ha spiegato che "nella lotta contro il cybercrime gli analisti di sicurezza devono agire in modo sempre più rapido e preciso". Dunque "per le imprese diventa fondamentale avvalersi di tecnologie, soluzioni e competenze d'avanguardia". (Res) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

«Torna indietro»

ARTICOLI CORRELATI

- 02 ott 13:19 - Imprese: Assolombarda, in Europa più di 4 mila attacchi informatici al giorno (2)
- 02 ott 13:19 - Imprese: Assolombarda, in Europa più di 4 mila attacchi informatici al giorno (2)
- 02 ott 13:19 - Imprese: Assolombarda, in Europa più di 4 mila attacchi informatici al giorno
- 02 ott 13:19 - Imprese: Assolombarda, in Europa più di 4 mila attacchi informatici al giorno (2)
- 02 ott 13:19 - Imprese: Assolombarda, in Europa più di 4 mila attacchi informatici al giorno (2)
- 02 ott 13:19 - Imprese: Assolombarda, in Europa più di 4 mila attacchi informatici al giorno
- 02 ott 13:19 - Imprese: Assolombarda, in Europa più di 4 mila attacchi informatici al giorno
- 29 set 16:16 - Imprese: gruppo Cdp, Alessandra Ricci nuovo Ad di Simest

TUTTE LE NOTIZIE SU

BALCANI

- Albania
- Bosnia-Erzegovina
- Bulgaria
- Cipro
- Croazia
- Fyrom
- Grecia
- Kosovo
- Moldova
- Montenegro
- Romania
- Serbia
- Slovenia
- Turchia

EUROPA ORIENTALE

- Armenia
- Azerbaigian
- Bielorussia
- Estonia
- Georgia
- Lettonia
- Lituania
- Moldova
- Polonia
- Repubblica Ceca
- Russia
- Slovacchia
- Ucraina
- Ungheria

NORD AFRICA

- Algeria
- Egitto
- Libia
- Marocco
- Mauritania
- Somalia
- Sudan
- Tunisia

MEDIO ORIENTE

- Afghanistan
- Anp
- Arabia Saudita
- Bahreïn
- Cipro
- Egitto
- Emirati Arabi
- Giordania
- Iran
- Iraq
- Israele
- Kuwait
- Libano
- Oman
- Qatar



29 settembre 2017

“Cyber Security. L'evoluzione della sicurezza nell'ecosistema 4.0”

Categoria: Sponsorship, partnership, eventi e award, Tecnologie, app e scenari



Nòva 24 - Il Sole 24 Ore in collaborazione con il CINI e Assolombarda e in partnership con IBM e TIM organizza nella mattinata di lunedì 2 ottobre 2017 la prima tappa del road show “Cyber Security. L'evoluzione della sicurezza nell'ecosistema 4.0”, un incontro rivolto ad aziende e professionisti che ha l'obiettivo di diffondere la conoscenza sul tema della sicurezza informatica e sulle ricadute del fenomeno sul sistema imprenditoriale, attraverso un confronto tra università ed istituzioni, mondo delle aziende e associazioni di categoria.

L'evento è sotto l'egida di Assolombarda, che da sempre è schierata a difesa della sicurezza informatica delle imprese. “Il tema della Cyber Security è sempre più al centro del dibattito internazionale – spiega

Alvise Biffi, coordinatore dell'Advisory Board Cyber Security di Assolombarda e vicepresidente della Piccola Industria di Assolombarda, che interverrà al convegno. “Un pilastro fondamentale per la trasformazione legata a industria 4.0, di cui proprio in questi giorni sono stati presentati i primi risultati.” L'evoluzione digitale che le imprese stanno affrontando ci ricorda – spiega Biffi - che occorre lavorare per diffondere tra le imprese una maggiore cultura della sicurezza informatica. In proposito Assolombarda, con l'intento di aiutare le aziende a identificare il rischio cyber, ha recentemente lanciato il toolkit ‘Cyber Security Check’, costituito l'Advisory Board Cyber Security e sta lavorando alla realizzazione di un help desk sulla sicurezza informatica”.

Molti gli interventi che caratterizzeranno la mattina dei lavori moderati da Luca De Biase, Responsabile di Nòva 24, il settimanale del Sole 24 Ore dedicato all'innovazione. Lo scenario verrà presentato da Pierangela Samarati del Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Milano, mentre l'intervento di Ernesto Damiani di ETISALAT British Telecom Innovation Center (EBTIC) di Abu Dhabi, UAE, si focalizzerà sui temi di assurance, monitoraggio e certificazioni di sicurezza legati ai sistemi di produzione.

All'interno di questo scenario un posto di rilevanza sempre più fondamentale è occupato dal cloud computing, vero e proprio abilitatore di servizi di ICT Security e Data protection. Ne è convinto Andrea Costa, Responsabile Infrastructure Solutions – Business & Top Clients di TIM, per il quale “la sempre maggiore diffusione di attacchi informatici che hanno l'obiettivo di interrompere il business e compromettere l'accesso e l'utilizzabilità dei dati aziendali rende necessaria una strategia basata sulla mitigazione preventiva dei rischi e sulla capacità di reazione agli attacchi. TIM, tra le aziende leader nella gestione della sicurezza ICT – ricorda Costa – mette a disposizione il know how acquisito sia in grandi progetti sia affiancando aziende medie e piccole, quale partner di riferimento per affrontare la sfida della digitalizzazione”.

Altro focus altrettanto importante della mattinata sarà relativo a come l'intelligenza aumentata può potenziare l'efficacia della cyber security. Come spiega Francesco Teodono, Security Leader IBM Italia, “nella lotta contro il cybercrime gli analisti di sicurezza devono agire in modo sempre più rapido e preciso. Per le imprese diventa quindi fondamentale avvalersi di tecnologie, soluzioni e competenze d'avanguardia. Con la tecnologia Watson for Cyber Security – continua il manager – IBM ha introdotto funzionalità cognitive che permettono di analizzare report di ricerca, testi web e altri dati non strutturati rilevanti e in precedenza inaccessibili anche ai più moderni strumenti per la sicurezza. Grazie a questa tecnologia di intelligenza aumentata, gli esperti di cybersecurity hanno oggi la possibilità di potenziare l'efficacia dei loro interventi, rendendo più rapida l'individuazione di connessioni tra dati, minacce emergenti e strategie correttive”.

Quando si parla di Industria 4.0 ormai non si può ignorare il tema della sicurezza dei dati delle imprese in rete: lo studio del Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria del Politecnico di Milano, presentato da Stefano Zanero potrà dare ottimi spunti di riflessione a imprese e imprenditori alle prese con questo delicato tema.

L'oculata gestione degli attacchi cibernetici, ovvero il “Cyber Risk Management”, è ormai un driver imprescindibile per lo sviluppo “sano” di un'azienda. Su questo punto, che verrà trattato approfonditamente da Roberto Baldoni, del Centro di ricerca di Cyber Intelligence e Information Security dell'Università di Roma La Sapienza, nonché Direttore del Laboratorio Nazionale di Cybersecurity del CINI, lo stesso Prof. Baldoni lancia un vero e proprio appello al cittadino, primo vero difensore di se stesso e dei suoi dati nel cyber-spazio: “Le ultime settimane hanno mostrato quanto sia importante, per un Paese, strutturare le proprie difese cibernetiche partendo dai cittadini per poi arrivare alle grandi organizzazioni pubbliche e private. Capire che far parte del cyber-spazio comporta dei rischi, per sé e per gli altri, è una presa di coscienza fondamentale per implementare qualsiasi misura di sicurezza. Dobbiamo dunque essere pronti – avverte Baldoni – a monitorare come cittadini, imprese, e come pubblica amministrazione, il nostro mondo digitale. Tenere sotto controllo i nostri dispositivi, aggiornare i software, conoscere le nostre eventuali vulnerabilità in un processo senza fine di gestione del rischio informatico”.

Due infine le case history studiate all'interno della mattinata: Fluid-o-tech, realtà che produce dal 1948 lavorazioni meccaniche di precisione, con l'intervento studio a cura dell'ICT Manager Ivan Basso; e Mediaset, che attraverso il Responsabile Architetture e Sicurezza del Gruppo, Filippo Todaro, racconterà al pubblico il modus operandi della grande Company italiana leader nel mondo dei media e della comunicazione.

GLI OPERATORI DELLA COMUNICAZIONE

SANGALLI M&C

SILVANO GUIDONE & ASSOCIATI

SOTTOSOPRA

STUDIO WIKI

TEND

TICIA ARIGO ADVERTISING

TIMMAGINE

TRUE COMPANY

WE ARE SOCIAL

ZERO

AGENZIE MEDIA

MAXUS

MEDIA ITALIA

ZENITH

CASE DI PRODUZIONE

[CLICCA QUI PER VEDERE TUTTI GLI OPERATORI](#)

AGENZIE

Assolombarda, in Europa 4 mila attacchi pc al giorno

ANSA - MILANO, 02 OTT - "In Europa nel 2016 si sono verificati più di 4.000 attacchi informatici al giorno a danno delle imprese, con conseguenze sempre più pesanti anche in Italia. Basti pensare che sono necessari circa 50 giorni per rimediare a eventuali violazioni cyber". Così, il vicepresidente di Assolombarda, Alessandro Spada, ha aperto i lavori della prima tappa del roadshow "Cyber security. L'evoluzione della sicurezza nell'ecosistema 4.0".

"L'80% delle aziende europee sembra aver subito almeno un attacco informatico", aggiunge Spada. In Italia l'attenzione "è crescente" come dimostrano gli "investimenti in cyber-security, che lo scorso anno hanno raggiunto quota 1,24 miliardi di euro", ma "resta ancora molto da fare" e ricorda il secondo appuntamento il 22 novembre a Roma. Per Assolombarda "servono misure strutturali" per lo sviluppo e l'implementazione di soluzioni di sicurezza delle reti e delle infrastrutture, insieme a una strategia diffusa a tutte le funzioni aziendali. Per incoraggiare anche le aziende più piccole ad adottare sistemi di sicurezza "è necessario promuovere la realizzazione di piattaforme aperte, gestite da terzi, che rendono accessibili anche alle Pmi gli strumenti di difesa".

Alla luce del piano nazionale Industria 4.0, si rende ancora più necessaria "una maggiore diffusione della cultura della sicurezza informatica tra le imprese", aggiunge Alvise Biffi, coordinatore dell'Advisory Board Cyber Security di Assolombarda, costituito due anni fa per aiutare le aziende a identificare il rischio cyber. L'Associazione degli imprenditori lombardi ha anche lanciato, a maggio 2017, il 'Cyber security check', un'autovalutazione on line per tutte le imprese che fornisce un quadro sul livello di rischio della propria azienda, individuando gli aspetti strategici per mettere in sicurezza i propri impianti. "In pochi mesi abbiamo registrato un buon riscontro da parte delle imprese italiane, con un centinaio di check effettuati", afferma Biffi.

Assolombarda: in 2016 spesi in Europa 1,224 mld in cyber security

AGI - Milano, 2 ott. - "Solo in Europa, nel 2016, si sono verificati più di 4mila attacchi informatici al giorno e anche in Italia il fenomeno ha fatto registrare conseguenze più pesanti a danno delle imprese". È quanto ha affermato Alessandro Spada, vice presidente vicario di Assolombarda, in occasione del road show 'Ciber security: l'evoluzione della sicurezza nell'ecosistema 4.0'. "Con la diffusione del digitale il rischio cyber avrà un impatto sempre più rilevante a livello mondiale. Già oggi l'80% delle aziende europee sembra aver subito un attacco informatico. E se è vero che la sensibilità al tema da parte delle imprese e del governo è crescente, penso per esempio agli investimenti in cyber security che l'anno scorso hanno raggiunto quota 1,224 miliardi di euro, resta ancora molto da fare", ha aggiunto Spada secondo il quale, "innanzitutto, occorre implementare una

strategia diffusa a tutte le funzioni aziendali, oltre a promuovere interventi strutturali a livello europeo per lo sviluppo e l'implementazione di soluzioni di sicurezza delle reti, delle infrastrutture e dei propri smart products". Infine - ha concluso il vice presidente vicario di Assolombarda - "per incoraggiare l'adozione di sistemi di sicurezza anche da parte delle realtà aziendali più piccole, è necessario promuovere la realizzazione di piattaforme più aperte, gestite da terzi, che rendano accessibili anche alle Pmi gli strumenti di difesa".

Assolombarda: in 2016 spesi in Europa 1,224 mld in cyber security (2)

AGI - Milano, 2 ott. - "Industria 4.0 rende necessaria un'analisi dell'affidabilità dei sistemi aziendali e una maggiore diffusione della cultura della sicurezza informatica tra le imprese - ha sottolineato Alvis Biffi, coordinatore dell'Advisory Board Cyber Security di Assolombarda e vice presidente della Piccola Industria di Confindustria e Assolombarda. Con l'obiettivo di sensibilizzare le imprese sul tema della sicurezza informatica e favorire il dialogo con le istituzioni, Assolombarda ha da tempo avviato una collaborazione con la Polizia Postale. E per aiutare le aziende a identificare il rischio cyber, ha costituito uno specifico Advisory Board sulla Cyber Security. Recentemente inoltre l'Associazione ha lanciato un toolkit 'Cyber Security Check', disponibile online e aperto a tutte le imprese, che consente di ottenere un quadro sul livello di rischio della propria azienda individuando gli aspetti strategici per mettere in sicurezza i propri sistemi. Infine, sulla base della forte esperienza acquisita, sta lavorando alla realizzazione di un Help Desk dedicato, che consentirà di gestire le minacce cyber, sia in ottica preventiva sia in termini di rapidità della risposta", ha concluso Biffi.

Imprese: Assolombarda, un help desk contro i 4000 cyber attacchi giornalieri

Milano, 2 ott. - AdnKronos - Arriverà presto l'Help Desk Cyber Security, piattaforma ideata da Assolombarda per fronteggiare il numero record di 4000 attacchi informatici al giorno registrati nel 2016 nelle aziende europee. L'80% delle quali ha subito almeno una volta un attacco, alimentando una cyber paranoia tra gli imprenditori, che temono di vedersi bloccare la produzione o scippare all'improvviso informazioni sensibili. Un'escalation di crimini informatici che si spiega con l'avvento dell'Internet of Things, l'insieme di oggetti che comunicano tra loro per potenziare il sistema: dove tutto è interconnesso è più semplice trovare un anello debole da attaccare. Nella filiera industriale italiana l'anello debole è spesso costituito dalle piccole e medie imprese, spesso impreparate ad affrontare i rischi che si possono nascondere nel mondo digitale. Assolombarda viene in aiuto delle Pmi attraverso una piattaforma che permette alle aziende di comunicare direttamente con la Polizia postale, con una corrispondenza bidirezionale: istruzioni preventive saranno trasmesse dalla polizia alle imprese, mentre informazioni tecniche utili a comprendere meglio il fenomeno faranno il percorso inverso, anche in

forma anonima. La piattaforma, in arrivo entro Natale, è stata annunciata oggi al "Cyber Security. L'evoluzione della sicurezza nell'ecosistema 4.0" organizzato dal Sole 24 Ore presso l'Auditorium di Assolombarda a Milano. "Abbiamo lanciato recentemente anche il toolkit Cyber Security Check - dichiara Alvise Biffi, coordinatore dell'Advisory Board Cyber Security di Assolombarda - uno schema di quattordici domande immediate, disponibile online e aperto a tutte le imprese, che consente di ottenere un quadro sul livello di rischio della propria azienda individuando gli aspetti strategici per mettere in sicurezza i propri sistemi". Entrando più nello specifico, un terzo strumento utile a chi volesse migliorare il proprio sistema di sicurezza informatica è il Framework Nazionale per la Cybersecurity, curato da Roberto Baldoni, direttore del Laboratorio Nazionale di Cybersecurity del Cini. "È un documento - spiega Baldoni - che fornisce per la prima volta un linguaggio comune. Punta a far comprendere il rischio cyber come rischio economico parte del risk management. Testo di riferimento per grandi aziende e per Pmi, sulle quali si concentrano gli attacchi hacker perché considerate anello debole della filiera produttiva". Si tratta di un documento di autovalutazione per comprendere il proprio rischio cyber, in modo da adeguare il proprio profilo ad alcuni standard specifici da seguire.

Assolombarda: Spada "contro rischio cyber servono misure per Pmi"

MILANO - ITALPRESS - "Con la diffusione del digitale il rischio cyber avrà un impatto sempre più rilevante a livello mondiale. Già oggi l'80% delle aziende europee sembra aver subito almeno un attacco informatico. Solo in Europa, nel 2016, si sono verificati più di 4mila attacchi informatici al giorno e anche in Italia il fenomeno ha fatto registrare conseguenze sempre più pesanti a danno delle imprese. Tra i settori più presi di mira sanità, gdo, finance and banking". Lo ha detto Alessandro Spada, vicepresidente vicario di Assolombarda, in occasione della prima tappa del road show "Cyber Security. L'evoluzione della sicurezza nell'ecosistema 4.0" promosso da No'va24 in collaborazione con Cini e Assolombarda, oggi a Milano, I cyber attacchi non determinano solo "perdite economiche" - ha specificato Spada - ma "ingessano l'attività aziendale. Sono necessari fino a 2 mesi per la risoluzione dei problemi più seri". "È vero che la sensibilità al tema da parte di imprese e Governo è crescente. Gli investimenti in cyber security l'anno scorso hanno raggiunto quota 1.224 milioni di euro, con una crescita del 6% sull'anno precedente, ma resta ancora molto da fare, in particolare per le piccole e medie imprese".

Assolombarda: Spada "contro rischio cyber servono misure per Pmi" (2)

"Occorre implementare una strategia diffusa a tutte le funzioni aziendali, oltre a promuovere interventi strutturali a livello europeo per lo sviluppo e l'implementazione di soluzioni di sicurezza delle reti, delle infrastrutture e dei propri smart products - continua Spada - E promuovere la realizzazione di piattaforme aperte, gestite da terzi, che rendano accessibili anche alle Pmi gli strumenti di difesa. Tutti questi interventi sono molto onerosi per le aziende.

Come associazione, chiediamo misure strutturali a sostegno soprattutto delle piccole e medie imprese. Non chiamiamoli incentivi che sono usati nel breve periodo e che hanno il brutto vizio, a volte, di 'drogare' determinati mercati. Questo non è un problema che si presenta oggi e si risolve domani: si presenterà anche nei prossimi anni".

Assolombarda: Spada "contro rischio cyber servono misure per Pmi" (3)

Alvise Biffi, coordinatore dell'Advisory Board Cyber Security di Assolombarda e vicepresidente della piccola industria di Confindustria e Assolombarda ha aggiunto: "Industria 4.0 rende necessaria un'analisi dell'affidabilità dei sistemi aziendali e una maggiore diffusione della sicurezza informatica tra le imprese. Con l'obiettivo di sensibilizzare le imprese sul tema, Assolombarda ha da tempo avviato una collaborazione con la Polizia Postale. E per aiutare le aziende a identificare il rischio cyber, ha costituito uno specifico Advisory Board sulla Cyber Security. Recentemente ha lanciato un toolkit 'Cyber Security Check', disponibile online e aperto a tutte le imprese, che consente di ottenere un quadro sul livello di rischio della propria azienda individuando gli aspetti strategici per mettere in sicurezza i propri sistemi. Infine sta lavorando alla realizzazione di un Help desk dedicato, che consentirà di gestire le minacce cyber, sia in ottica preventiva sia in termini di rapidità della risposta".

Assolombarda, contro rischio Cyber misure per pmi

ITALPRESS - Alessandro Spada, vicepresidente vicario di Assolombarda, in occasione della prima tappa del road show Cyber Security. Visualizza il video: <https://goo.gl/Cy49Q7>

Cyber security: Statale, Samarati "occorre proteggere dati"

MILANO - ITALPRESS - "Garantire sicurezza vuole dire proteggere l'infrastruttura, la comunicazione e ciascun singolo dispositivo e la loro interconnessione, anche in presenza di malware e cyber attacchi. E vuol dire soprattutto proteggere i dati". Lo ha detto Pierangela Samarati, professore al dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Milano, in occasione della prima tappa del road show "Cyber Security. L'evoluzione della sicurezza nell'ecosistema 4.0" promosso da No'va24 in collaborazione con Cini e Assolombarda, oggi a Milano. "La crittografia è un aspetto della risposta, per la protezione dei dati, ma non risolvere tutti i problemi" ha poi chiarito la docente. Occorre definire opportune politiche di regolamentazione di accesso dell'informazione". "Ben venga una società sempre più smart, con i suoi benefici economici e sociali. Ma sicurezza e privacy devono andare di mano in mano con il disegno delle funzionalità. Inoltre bisogna affrontare i problemi di sicurezza e privacy richiede conoscenze e competenze di quanto sia complesso il sistema. Non si può improvvisare" ha concluso.

Cyber security: Zanero "apertura verso internet crea cambiamento"

MILANO - ITALPRESS - "L'apertura verso internet dei sistemi di controllo industriale crea un cambiamento rispetto allo scenario di minacce. Quello che prima era un sistema chiuso su se stesso, scollegato da internet, adesso espone verso un mondo pieno di minacce. Non perché internet sia densa di tali minacce ma perché rende raggiungibile ogni punto da ogni punto, trasformando l'esposizione al rischio da locale a globale". Lo ha detto Stefano Zanero, docente del Politecnico di Milano al Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria, in occasione della prima tappa del road show "Cyber Security. L'evoluzione della sicurezza nell'ecosistema 4.0" promosso da No'va24 in collaborazione con Cini e Assolombarda, oggi a Milano. "Ci sono 3 milioni di robot sulle linee di produzione industriale nel mondo. Alcuni di questi hanno una significativa integrazione con linee altamente automatizzate. La minaccia può essere il ricatto. Ad esempio per evitare il blocco di una linea di produzione che costa anche 20mila euro al minuto. Ci sono anche possibilità di creare alterazioni del prodotto. Uno scenario può essere questo: un'azienda che produce ricambi aeronautici riceve un'email in cui si informa che ci sono 50 lotti difettosi e di sapere quali sono. Sulla base delle ricerche sulle vulnerabilità dei robot, questi sono scenari futuribili ma attuabili allo stato".